



27 gennaio 2013

MANIFESTAZIONI DI INTERESSE BIBLIOGRAFICO 21 - 27 GENNAIO 2013

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
1.	Cagliari - Biblioteca Universitaria	Biblioteca Universitaria di Cagliari in collaborazione con Istituto Italiano dei Castelli - Sezione Sardegna	Conferenza: <i>I parcheggi del Parco del Cammino Nuovo - Bastione S. Croce</i>	Conferenza a cura del Prof. Michele Pintus	25 gennaio 2013 ore 17,30
2.	Cosenza - Biblioteca nazionale	Biblioteca Nazionale di Cosenza	Presentazione del libro <i>Diario di una Maitresse (per amore, solo per amore)</i> , romanzo di Sergio Barletta, edito da Pellegrini Editore.	Alla manifestazione parteciperà la compagnia teatrale dell'Acquario che reciterà una parte del romanzo.	24 gennaio 2013 ore 18,00
3.	Genova - Sala di Lettura della Biblioteca Universitaria	Biblioteca Universitaria di Genova	<i>Giuseppe Conte, poesia, mito, rivolta</i>	Interverranno: Massimo Morasso e Stefano Verdino Sarà presente l'autore <i>Giuseppe Conte, nato a Imperia nel 1945, ha pubblicato una trentina di libri tra raccolte di poesia, romanzi, saggi. E' autore anche di libri di viaggio, di libretti d'opera, di antologie, di traduzioni. Ha tenuto conferenze e letture in più di trenta paesi del mondo.</i>	24 gennaio 2013 ore 17,30
4.	Milano - Biblioteca Nazionale Braidense	Biblioteca Nazionale Braidense	VISITA GUIDATA <i>Innamorato della luna. Antonio Rubino e l'arte del racconto</i>	Visita guidata alla mostra tenuta dal curatore: Martino Negri	22 gennaio 2013 ore 16,30
5.	Potenza - Biblioteca	Biblioteca nazionale di Potenza	Presentazione libro di Michele		26 gennaio 2013

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
	nazionale		Padula		ore 17,00
6.	Roma - Biblioteca nazionale centrale	Biblioteca nazionale centrale di Roma	Presentazione del volume Anatomie degli Invisibili. Precari nel lavoro, precari nella vita di Tiziana Grassi Editore Nema Press	<p><i>Anatomie degli Invisibili</i> è un libro-denuncia che, in forma di prosa poetica, affronta il dramma della crisi, del precariato e dei nuovi poveri.</p> <p>Tiziana Grassi, per molti anni autrice di testi a Rai International e Rai Uno, dopo aver pubblicato numerosi volumi di saggistica su questioni migratorie e <i>media education</i>, in questo libro di impegno civile sceglie di dare voce al vasto mondo del precariato attraverso fotogrammi-anatomie tratti dal vissuto, individuale e collettivo, dei cosiddetti "invisibili", di chi è costretto ad essere precario nel lavoro e nella vita.</p> <p>Il volume è arricchito dall'<i>Introduzione</i> curata dal sociologo del lavoro, Prof. Domenico De Masi, dalla <i>Postfazione</i> a cura del poeta e critico letterario Dante Maffia, nonché da un ricco apparato fotografico di denuncia sociale del fotoreporter Luciano Manna.</p> <p>Saluto Osvaldo Avallone, Direttore Biblioteca Nazionale Centrale di Roma</p> <p>Intervengono Domenico De Masi "L'Italia e il mercato del lavoro"</p> <p>Neria De Giovanni "La funzione della poesia di denuncia sociale"</p> <p>Sarà presente l'Autrice</p> <p>Proiezione delle fotografie di Luciano Manna Lettura di Virginia Barrett e Liben Massari</p>	24 gennaio 2013 ore 17,00
7.	Roma - Biblioteca nazionale centrale	Biblioteca nazionale centrale di Roma	Martedì di Cenerentola - Rassegna cinematografica	Zolushka / <i>Cenerentola</i> regia: Sergey Ivanov, 2012	22 gennaio 2013 ore 16,30

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
8.	Roma – Sala della Crociera della Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte.	Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte	Conferenza Da Etruschi a Romani. Identità di un cambiamento	La conferenza sarà tenuta da Enrico Benelli	23 gennaio 2013 ore: 17.30 – 19.30
9.	Roma – Salone Borromini della Biblioteca Vallicelliana	Biblioteca Vallicelliana	Il gatto Moretto e altri racconti di Alfredo Bajocco	Viene presentato il libro <i>Il gatto Moretto e altri racconti</i> di Alfredo Bajocco, a cura di Giovanna Alatri pubblicato da EdiLet - Edilazio Letteraria nel 2012. Sarà presente l'autore.	23 gennaio 2013 ore: 17.00
10.	Roma – Salone Borromini della Biblioteca Vallicelliana	Biblioteca Vallicelliana	Antologia poetica 1988 – 2007. Passato presente futuro di Pietro Aloise	Viene presentato il libro <i>Antologia poetica 1988 – 2007. Passato presente futuro</i> di Pietro Aloise pubblicato da Punto & Virgola nel 2012. Intervengono, insieme all'autore, Mario Castelnuovo, Renato Minore e Giuseppe Neri	24 gennaio 2013 ore: 17.00
11.	Torino - Biblioteca Nazionale	Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino in collaborazione con Palazzo Madama e la Società Dante Alighieri.	Conferenza: Il canto V dell'Inferno: una rilettura a cura di Gian Luigi Beccaria (Università degli Studi, Torino)	Ogni testo cresce su altri testi, e non soltanto quelli altrui, ma soprattutto i propri: seguire queste tracce si rivela una buona via per una più 'sicura' interpretazione. Lo si vorrebbe mostrare rileggendo il V canto dell'Inferno come un canto anti- stilnovistico: la condanna di Francesca è insieme la condanna dell'atmosfera morale e intellettuale cortese che l'hanno spinta al passo fatale.	23 gennaio 2013 ore 17,00
12.	Venezia – Libreria Sansoviniana Biblioteca Nazionale Marciana	Biblioteca Nazionale Marciana	Presentazione del volume: Francesco Pasinetti. Il cinema alla radio. 1945 - 1948	Saluti: Maurizio Messina , direttore della Biblioteca Nazionale Marciana, Giovanni Pelizzato , editore e libraio. Interventi: Giovanni De Luca , direttore della sede RAI per il Veneto; Carlo Montanaro , presidente del Comitato regionale per le celebrazioni del centenario della nascita di Francesco Pasinetti. Gianni De Luigi leggerà alcuni brani.	22 gennaio 2013 ore 17,00 Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili
13.	Venezia – Libreria Sansoviniana Biblioteca Nazionale Marciana	Biblioteca Nazionale Marciana	Visite Guidate alla Mostra Francesco Pasinetti: scrivere, raccontare, rappresentare, dalle	I visitatori saranno guidati da Sara Zucchi che ha contribuito alla cura della mostra. Punto d'incontro, cinque minuti prima della	25 gennaio 2013 ore 15,30

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
			<i>raccolte della Biblioteca Nazionale Marciana e dell'Archivio Carlo Montanaro</i>	visita: Piazzetta San Marco n. 13/a, Venezia (ingresso monumentale della Libreria Sansoviniana). CONTINUA... È gradita la prenotazione, scrivendo a: didattica@marciana.venezia.sbn.it	
14.	Venezia - Libreria Sansoviniana Biblioteca Nazionale Marciana	Biblioteca Nazionale Marciana	Visite Guidate alla Mostra Francesco Pasinetti: scrivere, raccontare, rappresentare, dalle raccolte della Biblioteca Nazionale Marciana e dell'Archivio Carlo Montanaro	I visitatori saranno guidati da Tiziana Plebani che ha contribuito alla cura della mostra. Punto d'incontro, cinque minuti prima della visita: Piazzetta San Marco n. 13/a, Venezia (ingresso monumentale della Libreria Sansoviniana). CONTINUA... È gradita la prenotazione, scrivendo a: didattica@marciana.venezia.sbn.it	26 gennaio 2013 ore 1100
15.	Venezia - Sale Monumentali della Biblioteca Nazionale Marciana	Biblioteca Nazionale Marciana	GIORNATA DELLA MEMORIA	La Biblioteca Nazionale Marciana, nell'ambito delle manifestazioni per la Giornata della Memoria , propone la presentazione dei volumi di Marta Ottolenghi Minerbi, La colpa di essere nati e Non è giorno ancora , recentemente ripubblicati da DEVANZIS Editrice di Treviso. Saluto di Maurizio Messina, Direttore della Biblioteca Nazionale Marciana Intervento di Daniele Ceschin, storico Sarà presente Giuseppe Vanzella (DEVANZIS Editrice) <i>La colpa di essere nati, titolo divenuto il simbolo della Shoah italiana, è un romanzo autobiografico in cui l'autrice narra della sua fuga dalla normalità, vissuta in una esistenza serena e impreziosita dalla sua coinvolgente professione di insegnante. Sarà un esodo</i>	24 gennaio 2013 ore 17,00 Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				<p>dove imperverseranno terrore ed angoscia, ma che Marta Ottolenghi Minerbi saprà raccontare con grande senso di umanità, cercando di illuminare soprattutto le figure dei giusti che l'aiuteranno a nascondersi, più che le tragiche maschere dei suoi persecutori. La protagonista, inizialmente fuggiasca in un'accogliente Venezia, riuscirà, attraversando tutto il nord Italia tra mille peripezie e colpi di fortuna, a raggiungere un paesino sui monti che fanno cerchia al Lago Maggiore dove, riunitasi ad alcuni famigliari, avrà la gioia di vedere la fine del terribile conflitto mondiale.</p> <p>L'accavallarsi delle sue ansie e delle paure, nel continuo riaffacciarsi delle emozioni che scaturiranno da sporadici incontri e poi via via da sempre più vaghe e sintetiche informazioni sull'amato compagno della sua vita, riusciranno a coinvolgere il lettore, che comprenderà e si farà partecipe degli stenti e delle peripezie che una donna semplice e gentile patisce per non essere travolta dai tragici eventi susseguenti all'emissione delle Leggi razziali fasciste. Il volume porta una presentazione di Sergio Minerbi, scrittore e diplomatico, che è stato ambasciatore di Israele presso la Comunità europea.</p> <p>Non è giorno ancora, invece, è lo struggente diario di una donna, scritto in forma di lettere che avrebbero dovuto essere inviate al marito, ufficiale degli Alpini nella campagna italiana di Russia, lettere mai spedite e chiuse in un cassetto, nella vana attesa di chi, disperso nelle lande ghiacciate della steppa russa nell'incommensurabile disfatta dell'esercito italiano, mai ritornerà alla propria casa.</p> <p>Lettere nelle quali è facile leggere la metafora dell'esperienza personale della Ottolenghi Minerbi che, solo diversi anni dopo la conclusione della guerra, saprà con certezza del tragico destino che accumulò il marito Alessandro alle tante vittime della Shoah. Una grande storia d'amore che,</p>	

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				<i>attraversando indenne il tempo e le avversità, saprà coinvolgere e affascinare le anime sensibili. Il volume è aperto da una prefazione dello storico Daniele Ceschin, autorevole biografo di Marta Ottolenghi Minerbi.</i>	

MANIFESTAZIONI ANCORA IN CORSO

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
Bari - Biblioteca nazionale "Sagarriga Visconti Volpi"; Archivio di Stato	Biblioteca nazionale "Sagarriga Visconti Volpi" di Bari; Archivio di Stato di Bari in collaborazione con Archivio di Stato di Brindisi; Archivio di Stato di Foggia; Archivio di Stato di Lecce; Archivio di Stato di Taranto; Museo Civico di Bari; Museo della Stampa Città di Lecce; Conservatorio di Musica "N. Piccinni"; Biblioteca Provinciale di Bari; Biblioteca Provinciale di Brindisi; Biblioteca Provinciale di Foggia; Biblioteca provinciale di Lecce; Biblioteca Provinciale di Trani	Mostra storico documentaria Tipografia. Storia e futuro		fino al 22 febbraio 2013
Biblioteca Nazionale di Cosenza	Biblioteca Nazionale di Cosenza; Accademia "dii pignatari 1427" Cosenza	Mostra di pittura	Mostra di pittura " RIMEMBRANZE ", personale dell'artista Luigi Caputo.	fino al 21 gennaio 2013
Firenze - Biblioteca Medicea Laurenziana	Biblioteca Medicea Laurenziana	Mostra Le vie delle lettere. La tipografia Medicea tra Roma e l'Oriente	La "Tipografia Orientale Medicea", fondata a Roma nel 1584 per iniziativa di papa Gregorio XIII sotto il patrocinio di Ferdinando de' Medici (allora cardinale in Roma), si proponeva di fornire strumenti (grammatiche, lessici, testi canonici sacri e liturgici) per la diffusione della fede cattolica presso le chiese d'Oriente e per un'educazione ortodossa del clero orientale in Roma. Inoltre essa aveva il duplice fine, commerciale e scientifico, di introdurre libri a stampa nel mercato orientale e di raccogliere in	fino al 22 giugno 2013

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>Oriente importanti manoscritti contenenti opere scientifiche, filosofiche, linguistiche, letterarie e teologiche.</p> <p>La sua conduzione fu affidata a una congregazione di orientalisti e uomini di scienza (come Giovan Battista Raimondi), che furono incaricati della scelta e della preparazione dei testi da pubblicare, mentre a famosi maestri incisori di caratteri (come Robert Granjon) competeva l'allestimento di tipi per la stampa di numerose lingue orientali: arabo, siriano, etiopico, persiano, turco, ebraico, copto.</p> <p>Per la ricerca dei manoscritti delle opere da stampare ci si avvale dell'intermediazione di diplomatici e viaggiatori (i fratelli Vecchietti, e G.B. Britti), incaricati di acquistare testi o di svolgere ricerche sul mercato librario dei paesi del Vicino Oriente che visitavano: Egitto, Turchia, Persia in particolare.</p> <p>Dopo una lunga e complessa storia, buona parte del materiale della Stamperia si trova ora a Firenze, presso la Biblioteca Medicea Laurenziana: si tratta dei punzoni e dei caratteri delle scritture orientali, di numerosi manoscritti di grande pregio raccolti in Oriente, nonché di testi a stampa prodotti dalla Stamperia.</p> <p>La mostra si propone di far conoscere, attraverso l'esposizione di tale materiale la storia della Stamperia e delle persone che ad essa collaborarono, in quanto testimonianza di un'attenzione curiosa e costruttiva per le culture del Vicino Oriente.</p> <p>Sarà anche l'occasione per offrire uno sguardo sulle intense relazioni culturali, politiche e commerciali che hanno unito la Toscana di Ferdinando II e la Roma di Gregorio XIII con l'Oriente, in particolare con Turchia, Levante, Persia ed Etiopia.</p>	

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
Firenze - Biblioteca nazionale centrale	Biblioteca nazionale centrale di Firenze	Mostra <i>La porti un bacione a Firenze: gli anni Trenta fra moda, riviste e caffè letterari</i>		fino al 27 gennaio 2013
Firenze - Biblioteca nazionale centrale	Biblioteca nazionale centrale di Firenze	Mostra <i>La porti un bacione a Firenze: gli anni Trenta tra moda, riviste e caffè letterari</i>	La mostra nasce in occasione dell'esposizione dedicata all'arte italiana degli anni Trenta ospitata a Palazzo Strozzi fino al 27 gennaio 2013: Anni Trenta. Arti in Italia oltre il fascismo. Ingresso libero Orario: lunedì - venerdì dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30;	fino al 27 gennaio 2013
Lucca - Saloni Monumentali della Biblioteca Statale	Biblioteca Statale di Lucca con Associazione Culturale "Amici del Machiavelli", Liceo Classico Machiavelli, Società Dante Alighieri	Mostra <i>L'Inferno dantesco nelle illustrazioni di Franco Anichini</i>	Mostra di illustrazioni dell' <i>Inferno</i> realizzate a china da Franco Anichini, pittore e incisore, già insegnante di Disegno e Storia dell'arte nel Liceo Scientifico di Viareggio. L'esposizione si inserisce nel progetto "I lunedì di Dante" promosso dall'Associazione culturale "Amici del Machiavelli", realizzato in collaborazione con Enti e Associazioni culturali cittadine. L'iniziativa si pone come obiettivo la lettura integrale dell'opera dantesca, articolata in un calendario triennale, ovvero un a cantica per ogni anno, allo scopo di diffondere e approfondire la conoscenza della Commedia. Nel corrente anno si terranno ventiquattro appuntamenti a ingresso libero per assistere alla lettura dei canti del Purgatorio, eseguita da numerosi giovani, affiancati da personalità di alta levatura culturale, ai quali sarà affidato il commento.	fino al 2 febbraio 2013
Milano - Biblioteca Nazionale Braidense	Biblioteca Nazionale Braidense	Mostra <i>Innamorato della luna. Antonio Rubino e l'arte del racconto</i> , ideata e curata da Martino Negri	Ritenuto da molti il "padre del fumetto italiano", oltre a essere stato tra i fondatori del "Corriere dei Piccoli", nel lontano 1908, Antonio Rubino fu anche narratore di notevole qualità letteraria nonché grafico intelligente e innovativo, come testimoniano le copertine del "Giornalino della Domenica" di Vamba e i progetti grafici per diverse collane editoriali, tra cui anche la celebre <i>Bibliotechina de 'La Lampada'</i> .	fino al 31 gennaio 2013

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			Orario: dal lunedì al sabato, dalle 9.00 alle 14.00 e su prenotazione telefonica (0286460907) nel pomeriggio fino alle 18.00.	
Padova - Musei civici agli Eremitani-Palazzo Zuckermann	Biblioteca Universitaria di Padova - Comune di Padova, Settore Musei e Biblioteche	Mostra Tiepolo, Piazzetta, Novelli. L'incanto del libro illustrato nel Settecento veneto	La mostra, che vede la collaborazione dei Musei civici, della Biblioteca civica e della Biblioteca Universitaria di Padova, con l'apporto di una importante collezione privata e di alcuni prestiti scelti da altre biblioteche venete, si propone di presentare un patrimonio unico, fatto di rare e preziose edizioni che hanno visto la collaborazione di importanti artisti veneziani del XVIII secolo. L'esposizione di stampe sciolte tratte dagli stessi volumi consentirà di ovviare ad uno dei problemi più tipici delle mostre di questo genere, favorendo un'ampia documentazione della ricchezza illustrativa dei libri esposti, mentre una scelta selezione di incisioni autonome e dipinti aiuterà a comprendere il legame esistente con una produzione parallela ma frequentata dagli stessi artisti ed incisori.	fino al 7 aprile 2013
Potenza - Biblioteca Nazionale	Biblioteca Nazionale di Potenza	Mostra fotografica di Raffaele Longo su Leonardo Sinigalli		fino al 18 febbraio 2013
Roma - Biblioteca nazionale centrale	Biblioteca nazionale centrale di Roma	Mostra Santi, Sultani e Gran Capitani in camera mia. Inediti e ritrovati dall'Archivio di Elsa Morante	In occasione del centenario della nascita di Elsa Morante, la Biblioteca presenta al pubblico <i>Santi, Sultani e Gran Capitani in camera mia. Inediti e ritrovati dall'Archivio di Elsa Morante</i> , una mostra documentaria che giunge a completamento ideale dell'esposizione del 2006, <i>Le stanze di Elsa</i> , e che si snoda tra manoscritti e documenti ancora inediti o mai ripubblicati, da cui emerge il grande lavoro di scrittura della scrittrice. Oggi come allora, infatti, l'intento di fondo è stato di condividere con il vasto pubblico, oltre che con gli esperti, il grande patrimonio di documenti, carte e libri che la scrittrice romana per sua diretta volontà, o attraverso l'espressione mediata degli eredi, ha destinato alla Biblioteca Nazionale.	fino al 31 gennaio 2013

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>Alla fine dagli anni Ottanta, infatti, arrivò alla Biblioteca il primo nucleo dell'archivio personale di Elsa Morante, composto da manoscritti, dattiloscritti, materiale preparatorio, bozze di stampa delle sue principali opere: <i>Menzogna e sortilegio</i> (1948), <i>L'isola di Arturo</i> (1957), <i>Il mondo salvato dai ragazzini</i> (1968), <i>La Storia</i> (1974) ed <i>Aracoeli</i> (1982). Il Fondo, grazie alla generosità degli eredi, Carlo Cecchi e Daniele Morante, si è arricchito a partire dal 2007 delle restanti carte della scrittrice rimaste in loro possesso, consistenti in scritti meno noti, mai ripubblicati o addirittura inediti. In questo modo è stato possibile unificare in un unico luogo l'archivio morantiano e fare della Biblioteca un centro di riferimento internazionale per gli studiosi di letteratura contemporanea.</p> <p>La mostra, a cura di Giuliana Zagra e Leonardo Lattarulo, è corredata da un catalogo edito dalla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, con prefazione di Goffredo Fofi e ospita quindici diversi contributi critici, affidati ad autorevoli studiosi e giovani ricercatori, invitati ad analizzare e a descrivere i documenti. Il percorso espositivo di <i>Santi, Sultani e Gran Capitani in camera mia</i> si snoda in nove sezioni (fiabe e racconti per bambini; racconti; menzogna e sortilegio; romanzi incompiuti; poesia; cinema; scritti etico-politici; paratesti), si apre con i due quaderni scritti tra i cinque e gli otto anni e si chiude con le ultime righe vergate dalla Morante su un taccuino pochi mesi prima di morire.</p> <p>Sono esposti: documenti inediti come i manoscritti dei romanzi incompiuti <i>Nerina</i> (1950) e <i>Senza i conforti della religione</i>, (1958-1961); le poesie contenute nel <i>Quaderno di Narciso</i>, (1943-1945), altri componimenti poetici rinvenuti tra le</p>	

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>carte sciolte, come la poesia per la morte di Pier Paolo Pasolini e quella, appassionata, scritta per Luchino Visconti, come dono per il capodanno del 1952; le cronache cinematografiche redatte per la rubrica radiofonica della RAI (1950-1951); due soggetti cinematografici, il primo intitolato <i>Il Diavolo</i>, che mostra l'interesse della scrittrice per il cinema probabilmente già alla fine degli anni Trenta e il secondo, <i>Verranno a te</i> sull'aure scritto in collaborazione con Franco Zeffirelli. A questi si aggiungono <i>Lo scialle andaluso</i>, <i>Lettere ad Antonio</i> (diario 1938), il <i>Diario di Sils Maria</i>, (1952), i racconti "ritrovati", dispersi e mai più ripubblicati, frutto della sua intensa attività giovanile di pubblicista e gli interventi ai grandi dibattiti del tempo, <i>Lettera alle Brigate Rosse</i> e <i>Lettera aperta ai Magistrati italiani</i> (caso Braibanti).</p> <p>Ad arricchire l'allestimento, l'ultima macchina da scrivere appartenuta alla scrittrice con cui fu redatto il romanzo <i>Aracoeli</i>, prestata per l'occasione dalla poetessa Patrizia Cavalli e uno dei quadri di Bill Morrow mai più esposti dopo l'unica mostra personale del 1962. A completamento sarà allestito nella Galleria interna della Biblioteca un percorso fotografico che ricostruisce i momenti salienti della vita della scrittrice.</p> <p>Orario lunedì - venerdì 10.00 - 18.00 sabato 10</p>	
Roma - Biblioteca nazionale centrale	Biblioteca nazionale centrale di Roma - In collaborazione: Dipartimento SEAEI, "Sapienza" Università di Roma; Ente Culturale Książnica Pomorska, Stettino	Mostra <i>Mille e una Cenerentola. Illustrazioni, adattamenti, oggetti consueti e desueti</i>	La mostra, organizzata nel bicentenario della prima pubblicazione <i>Kinder- und Hausmärchen</i> dei Fratelli Grimm, è dedicata alle trasformazioni e incarnazioni interculturali delle fiaba forse più famosa del mondo, uno dei punti di riferimento fondamentali della cultura occidentale e globale.	fino al 31 gennaio 2013

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>L'obiettivo della mostra è divulgativo ed educativo allo stesso tempo: essa mira ad interessare sia il pubblico adulto che quello infantile.</p> <p>Orario di apertura della mostra lunedì - venerdì 11.00 - 17.00 sabato 10.00 - 13.00</p>	
Roma - Biblioteca Universitaria Alessandrina	Biblioteca Universitaria Alessandrina	Mostra bibliografica documentaria <i>La galleria del diletto. Alla corte del duca di Urbino</i>	<p>La Libreria di Francesco Maria II della Rovere Progetto Integrato a cura di Maria Cristina di Martino</p> <p>La mostra propone una ricca selezione di volumi appartenenti alla sezione <i>Artes variae</i> del fondo urbinato.</p> <p>Si tratta del fondo costitutivo della Biblioteca Alessandrina, una delle raccolte più illustri e ricche del Rinascimento. Già famosissima all'epoca per la sua completezza e armonia e in grado di documentare i risultati più aggiornati della ricerca storico-scientifica, teologica o sperimentale, era costituita soprattutto da libri a stampa, le opere più recenti e aggiornate disponibili sul mercato.</p> <p>Il percorso espositivo documenta le curiosità dello studioso e le passioni del gentiluomo: dal collezionismo alle tecniche, ai giochi, agli svaghi, dalle arti figurative alle arti minori e alle novità tecnologiche e offre, allo stesso tempo, uno spaccato della vita quotidiana alla corte di Urbino.</p> <p>Orario di apertura: lun.-ven. 8,30-19,00 sab. 8,30-13,00</p>	fino al 31 gennaio 2013
Roma - Biblioteca Universitaria Alessandrina	Biblioteca Universitaria Alessandrina, con il patrocinio del Ministro degli	Mostra fotografica <i>Entrare e uscire di scena. Fotografie di Dagmar Hochová Per Václav Havel (1936-2011) a un anno dalla scomparsa</i>	La mostra offre un ritratto suggestivo dello scrittore, drammaturgo, dissidente e statista attraverso le fotografie di Dagmar Hochová	fino al 31 gennaio 2013

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
	Affari Esteri della Repubblica Italiana Giulio Terzi, del Ministro degli Affari Esteri della Repubblica Ceca Karel Schwarzenberg, della Signora Dagmar Havlová		<p>(1926-2012) che descrivono alcuni momenti della vita, del carattere e dell'intelligenza sociale del presidente Václav Havel amico personale della fotografa.</p> <p>Dagmar Hochová dopo la scuola di grafica, completata nel 1946, lavora nel campo della fotografia pubblicitaria. Studia quindi fotografia cinematografica presso l'Accademia d'Arte drammatica. Durante gli studi, collabora con riviste e case editrici. In seguito lavora come fotografa indipendente, dedicandosi al reportage e alla fotografia documentaria. Illustra libri e prepara il materiale fotografico per film d'autore e documentari. La sua prima personale viene allestita a Praga nel 1962; in seguito, prima del 1990, le sue fotografie vengono esposte solo sporadicamente. Negli anni 1990-1992 viene eletta deputato al parlamento ceco. La sua opera è presente in numerose collezioni e pubblicazioni ceche e straniere.</p> <p>Il tema delle fotografie di Dagmar Hochová sono sempre le persone, ritratte di solito nella vita di ogni giorno, in maniera non studiata; la fotografia riflette quasi sempre la fiducia che l'autrice ispira al soggetto ritratto. Temi e soggetti prediletti sono raccolti in alcuni vasti cicli, esposti e pubblicati in volume soprattutto a partire dalla metà degli anni Novanta; tra essi ricordiamo i numerosi libri di fotografie di bambini, il viaggio in Unione Sovietica del 1960 (1520, 2005), il viaggio in Vietnam del 1961 (Mot, hai, ba, 2007), i viaggi in Italia a metà anni Sessanta e vent'anni dopo (Porta Portese, 2004).</p> <p>Dagmar Hochová nel 2001 è stata insignita dal presidente della Repubblica Ceca Václav Havel</p>	

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			di un prestigioso riconoscimento per l'eccellenza dei suoi meriti artistici.	
Roma - Sala della Crociera della Biblioteca di archeologia e storia dell'arte	Biblioteca di archeologia e storia dell'arte in collaborazione con Associazione Amici delle Biblioteche, Associazione Vento di Tramontana, Fillea CGIL, Legambiente, Donne in bilico per la cultura	Mostra Il Tributo storia e pratica umana: l'Arte. "Le tre età: Masaccio Caravaggio Tiepolo" nei disegni di Giancarlo Micheli	<p>La mostra, tappa cruciale del percorso "Tributo, storia e pratica umana" che si snoderà attraverso i luoghi simbolici della cultura italiana lungo tutto il 2013, darà il via ad approfondimenti e riflessioni alla riscoperta del valore civile del contributo che ogni uomo può offrire alla costruzione della società.</p> <p><i>Nel 1427, Felice Brancacci istituisce a Firenze il catasto, un nuovo sistema fiscale che prevede pagamenti secondo una giusta ripartizione basata sul reddito. Il gesto ha una valenza rivoluzionaria in quanto chiama il singolo cittadino a partecipare personalmente alla collettività attraverso il proprio tributo e a compiere responsabilmente un atto di condivisione del bene pubblico. Per celebrarlo, Masaccio sceglie di affrescare la Cappella Brancacci della Chiesa di Santa Maria del Carmine, ispirandosi alla famosa scena del "Pagamento del Tributo" del Vangelo di Matteo. La ricerca del maestro Gianfranco Micheli, in un momento storico in cui il senso di un destino comune sembra aver perso il suo significato, punta a recuperare il principio che è all'origine di una convivenza civile equa e solidale. Partendo da Masaccio, e passando attraverso lo studio di storie e personaggi come Michelangelo, Leonardo, ma anche Antonio Gramsci, i protagonisti della Resistenza, i padri cristiani che si richiamano al senso di giustizia sociale, Micheli rilegge gli eventi sulle sue tavole esaltando il concetto di tributo umano come apporto individuale di libera e individuata coscienza civile e culturale, non come imposizione dall'alto.</i></p> <p><i>La complessità della poetica di Micheli, che ruota intorno al concetto di tributo, suscita una riflessione ineludibile nel rapporto tra individuo e società e intreccia un filo dialettico tra i vari linguaggi artistici</i></p>	fino al 14 febbraio 2013

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
Roma - Sala della Crociera della Biblioteca di archeologia e storia dell'arte	Biblioteca di archeologia e storia dell'arte	Mostra di Marilu' Eustachio Inchiostri e Acquarelli	<p>e il lavoro dell'uomo.</p> <p>La mostra di Marilù Eustachio è dedicata all'inchiostro e all'acquarello, tecniche che hanno appassionato l'artista.</p> <p>Da un suo scritto per la mostra: <i>L'inchiostro e l'acquarello. L'inchiostro è un mezzo che non concede rimandi, incisivo, inesorabile, somiglia a un bisturi nella secchezza del suo segno. Non concede ripensamenti, è lì quel che sul foglio abbiamo tracciato e non si può cancellare. Ha in comune con l'acquarello questa inesorabilità: tutto si gioca nell'istante come un piccolo evento, un'epifania. Differisce dall'acquarello per il suo essere un costruttore dell'immagine più che uno scopritore dell'immagine, capacità che attiene all'acquarello. L'acquarello, seduttivo e impervio, ostico e accattivante, ludico e sfuggente, facile nel promettere e facile nel deludere, familiare e ostile, sembra attenderti al varco. La navigazione nell'acqua del colore, a macchie, a colamenti, l'espandersi luminoso dei pigmenti, sono un piccolo miracolo, se si è guidati dalla grazia. Lavoro con l'inchiostro da tanti anni e la padronanza del mezzo mi concede pochi imprevisti, in cambio di una maggiore sicurezza. L'acquarello, che pratico con continuità da due anni, solo da poco mi si è svelato: ho capito, in sintesi, di che si tratta. Si è attuato un processo di osmosi tra la natura estemporanea dell'acquarello e il mio bisogno di contenerlo, di farlo essere quel che io voglio che sia. Sempre con un buon margine di imprevedibilità.</i></p> <p>orari: lunedì dalle ore 14:00 - 19:00, mercoledì dalle ore 9:00 - 17:00, giovedì dalle ore 9:00 alle 13:00</p>	fino al 14 febbraio 2013

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
Roma – Salone Borromini della Biblioteca Vallicelliana	Biblioteca Vallicelliana in collaborazione con l'Associazione Italiana per la Ricerca sulla Danza	Mostra Passo dopo passo Walter Toscanini e la danza italiana	Una mostra sulla vita di Walter Toscanini, figlio primogenito del celebre direttore d'orchestra: a cura di Francesca Falcone e Patrizia Veroli. orario: dal lunedì al sabato ore: 10.00 – 13.00.	fino al 31 gennaio 2013
Torino - Biblioteca Nazionale Universitaria	Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino in collaborazione con l'INAC-Istituto Nazionale d' arte Contemporanea	Mostra Giorgio Ciliberti- La porta della memoria	Una grande mostra curata da Angelo Mistrangelo dedicata al Maestro friulano che propone oltre quaranta opere, dalle suggestive stele in alluminio, alle opere pittoriche realizzate con le peculiari affrescature, fino alle piccole e preziose sculture in terracotta. Per l'occasione verrà, inoltre, presentata "La porta della memoria": un'installazione composta da due grandi stele in alluminio, simbolo tangibile e omaggio ad un'istituzione che ha nella custodia della memoria e della cultura la sua missione. La mostra proseguirà	fino al 23 febbraio 2013
Trieste - Biblioteca Statale Stelio Crise	Biblioteca Statale Stelio Crise	Mostra Alija Akšamija, ritratti di Bosnia	Prosegue l'approfondimento e la valorizzazione della figura di Ivo Andric (1892 – 1975), iniziato nel 2011 in occasione del 50° anniversario dalla consegna del Premio Nobel per la letteratura nel 1961. Dopo la mostra storico documentaria realizzata in occasione del 120° anniversario della nascita e la presentazione della bibliografia generale delle sue opere, si vuole rendere omaggio a questo intellettuale europeo, che operò come funzionario diplomatico a Trieste, città da sempre in rapporto con le terre nelle quali Ivo Andric è cresciuto. Le iniziative – a cura di Mila Lazic e Massimiliano Schiozzi, per l'associazione culturale Cizerouno – sono state ideate come elementi di un progetto biennale (2011-2012); il 6 dicembre inaugura la mostra <i>Alija Akšamija, ritratti di Bosnia</i> . Akšamija è un maestro della	fino al 31 gennaio 2013

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>fotografia del '900. La sua opera documenta quasi tutti i campi nei quali un occhio attento e sensibile come il suo può operare: dalla documentazione storica alla fotografia sociale, dal paesaggio al ritratto, fino alle più raffinate ricerche formali che sfiorano l'astrazione. In questa mostra antologica, le sue immagini in bianco e nero, misurate, pacate, "solide", ci faranno conoscere una Bosnia di Andric che forse pochi hanno saputo registrare con tale sapienza e poeticità.</p> <p>Alija M. Akšamija (Rogatica, Bosnia Erzegovina, 1919), è il pioniere della fotografia nella Jugoslavia socialista. Vive a Sarajevo, ma ha trascorso la maggior parte della vita a Višegrad, la città di Ivo Andric, e nella Bosnia dell'est, che sono state per entrambi fonte di ispirazione. Si forma a Sarajevo, Belgrado e negli Stati Uniti. Dopo l'assegnazione del premio Nobel a Ivo Andric, nel 1961, Akšamija scatta tre ritratti dello scrittore accanto al ponte di Mehmed Paša Sokolovic a Višegrad, il famoso ponte sulla Drina dell'omonimo romanzo. Queste fotografie saranno i ritratti più frequentemente utilizzati e diffusi, tanto da essere ancora oggi le prime immagini che si associano a Ivo Andric. La mostra documenta la creatività e lo sguardo sempre nuovo con il quale il fotografo ha guardato alla sua terra. La sua continua ricerca gli ha portato molti riconoscimenti e premi nazionali e internazionali (FIAP, EUROPHOT, USUF), e nel 2008 un premio alla carriera. Questa esposizione è la prima mostra personale in Italia di Alija M. Akšamija ed è realizzata in collaborazione con la Comunità Nazionale Bosniaca di Zagabria.</p> <p>lunedì-giovedì 9.30-18.30;</p>	

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			venerdì-sabato 9.30-13.30. Festivi chiuso. Dal 24 dicembre al 5 gennaio	
Venezia - Libreria Sansoviniana della Biblioteca Nazionale Marciana (inserita nel Percorso integrato dei Musei di Piazza San Marco, con ingresso dal Museo Correr - Ala Napoleonica)	Biblioteca Nazionale Marciana, con il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il sostegno del Banco San Marco	Mostra Francesco Pasinetti: scrivere, raccontare, rappresentare, dalle raccolte della Biblioteca Nazionale Marciana e dell'Archivio Carlo Montanaro	La Biblioteca Nazionale Marciana - in collaborazione con il Comitato regionale per le celebrazioni del centenario della nascita di Francesco Pasinetti, la Regione del Veneto e l'Archivio Carlo Montanaro (ACM) - dal 21 dicembre 2012 al 6 gennaio 2013 organizza la mostra: "Francesco Pasinetti: scrivere, raccontare, rappresentare, dalle raccolte della Biblioteca Nazionale Marciana e dell'Archivio Carlo Montanaro". L'esposizione è curata da Tiziana Plebani e Alberto Prandi, con la collaborazione di Sara Zucchi.	fino al 31 gennaio 2013 10-17 (biglietteria 10-16)